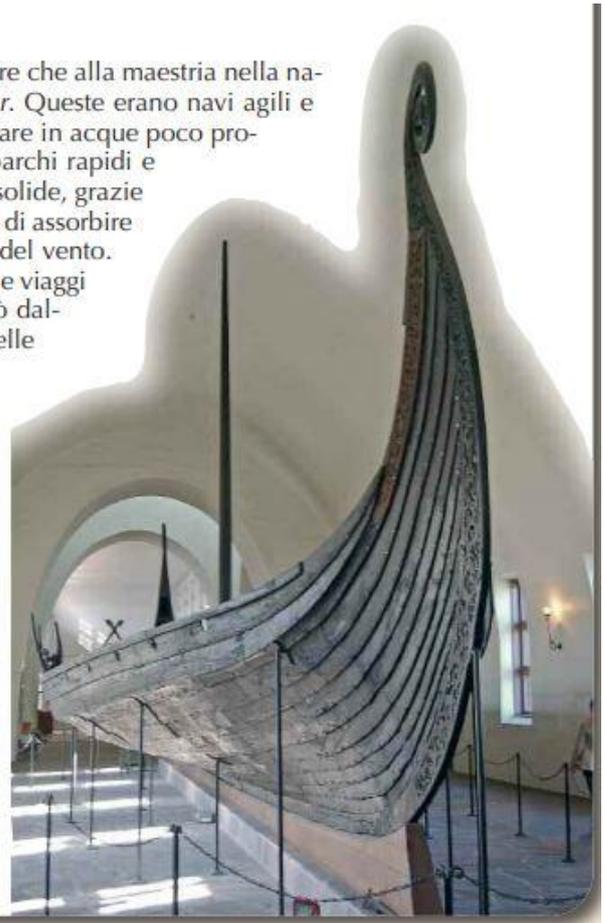


Cartine e immagini

Le *drakkar* vichinghe

Il successo delle incursioni dei Vichinghi è da attribuire, oltre che alla maestria nella navigazione, anche alle loro tipiche imbarcazioni, le *drakkar*. Queste erano navi agili e veloci, che, grazie alla chiglia quasi piatta, potevano navigare in acque poco profonde, risalire i fiumi per lunghi tratti e permettere così sbarchi rapidi e mirati. Al tempo stesso, queste navi si rivelarono robuste e solide, grazie alla struttura dello scafo: le assi legate tra loro permettevano di assorbire e distribuire su tutta la nave le sollecitazioni delle onde e del vento. La resistenza dei *drakkar* era tale da permettere esplorazioni e viaggi oceanici: la leggenda narra che Erik il Rosso nel 982 salpò dall'Islanda per spingersi fino all'Isola di Terranova, al largo delle coste del Canada.

I Vichinghi costruirono diversi tipi di imbarcazioni, destinate a usi specifici: gli *snekkia* erano i battelli usati nelle scorrerie, i *langskip* erano le navi da combattimento, mentre i *knorr* o *knarr* erano dedicate ai trasporti. Tutte queste navi, però, avevano in comune le decorazioni della prua, che rappresentavano animali fantastici, per lo più con testa di drago. Proprio da qui deriva il nome delle navi vichinghe: *drakkar*, infatti, significa "drago".



Ducati nella Germania di Ottone I



Cartine e immagini

Italia longobarda



I Comuni italiani

Le città marinare di **Amalfi**, **Genova**, **Venezia** e **Pisa** possono considerarsi **primi esperimenti di governo autonomo**. Già a partire dal IX-X secolo, infatti, avevano conquistato l'**autonomia dal potere feudale**, dando vita a governi indipendenti.

I **Comuni italiani** raggiunsero pieno sviluppo e piena autonomia anche perché gli imperatori tedeschi erano impegnati lontano dall'Italia. Spesso, inoltre, i vescovi-conti corrotti che governavano molte città italiane erano costretti ad abbandonare il governo sotto la spinta di rivolte popolari. Questo spiega anche perché le città che conquistarono l'indipendenza erano situate soprattutto nell'**Italia centro-settentrionale**.

Comuni italiani

1043 Date di costituzione (prima elezione dei consoli)
Amalfi Città con governi autonomi a partire dal IX-X secolo



Cartine e immagini

